2014
15
ANNO ACCADEMICO

STM
SCUOLA DEL
TEATRO
MUSICALE

ROMEO&GIULIETTA

STM
SCUOLA DEL
TEATRO
MUSICALE

2014
15
ANNO ACCADEMICO

in collaborazione con

Compagnia della Rancia

Teatro Coccia
Fondazione Onlus - Teatro di Tradizione - Novara

con il patrocinio di

Comune di Novara

novara hub del nord ovest

PROVINCIA
DI NOVARA

Partnership e Convenzioni

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO
PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA
ELFO PUCCINI TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA
TEATRO FRANCO PARENTI
FESTIVAL DEI 2MONDI DI SPOLETO

www.musical.it
MUSICAL
CHE SPETTACOLO!

JUST FOR DANCE
cose da ballo

vas

In copertina particolare di *New York City Skyline* di ImageDeSignStudio

STM
SCUOLA DEL
TEATRO
MUSICALE

S.C.S. ONLUS

Anno Accademico
2014/2015
2° dalla fondazione

in collaborazione con
Compagnia della Rancia
Fondazione Teatro Coccia

con il patrocinio di
Comune di Novara
Provincia di Novara

partnership e convenzioni
con
Fondazione Teatro alla
Scala di Milano
Piccolo Teatro di Milano
Teatro d'Europa
Elfo Puccini Teatro d'Arte
Contemporanea
Teatro Franco Parenti
Festival dei 2Mondi
di Spoleto

Direttore Artistico
Marco Iacomelli

Direttore Organizzativo
Andrea Manara

Coordinatore Didattico
Davide Ienco

Tempus fugit, dicevano gli antichi. Sono passati in un battibaleno due anni straordinari, vissuti insieme a tutti voi. Un tempo nel quale la nostra Scuola si è affermata come un polo nazionale riconosciuto per l'educazione teatrale e professionale. Con voi abbiamo moltiplicato le identità della STM, creando le sue tre declinazioni: EDU, PRO e CARE. STM EDU ha allargato la sua vasta ed eterogenea offerta educativa, accogliendo nel team didattico nuovi docenti, giovani e preparati, che sono il nostro fiore all'occhiello e la miglior garanzia di qualità per ciò che viene proposto e insegnato a tutti i nostri allievi. STM PRO ha prodotto - per la prima volta in Italia e con uno strepitoso successo - uno spettacolo vincitore del Premio Pulitzer, "Next to Normal", dimostrando che il Teatro Musicale può essere coraggioso e vincere sfide ottenendo il riconoscimento di pubblico e critica. STM CARE, anche grazie al vostro sostegno e a quello della Fondazione della Comunità del Novarese, ha messo in atto progetti di inclusione e attenzione alle situazioni di disagio e difficoltà, passando attraverso l'educazione teatrale e l'esperienza del palcoscenico. In particolare, i progetti di quest'anno hanno coinvolto minori diversamente abili, in situazione di svantaggio sociale, familiare o economico e anche alcuni minori migranti o necessitanti percorsi d'alfabetizzazione e d'integrazione socio-culturale. Tante voci, tante storie, tanta voglia di stare insieme e di essere protagonisti di un'esperienza di crescita, di soddisfazione personale, di grande divertimento. La coralità d'intenti che abbiamo sperimentato in quest'anno ci ha spinto a raccontare la storia di due innamorati in una maniera altrettanto corale, partecipe di tutti i linguaggi teatrali; la storia di due giovani che, da secoli, ci insegnano come l'Amore cancelli, sempre e comunque, ogni genere di distanza.

Andrea, Davide e Marco

Corsi e Attività Formative

ANNO ACCADEMICO 2014/2015

Corsi Professionali

Corso Triennale per Attori del Teatro Musicale
Corso Biennale per Registi del Teatro Musicale

Corsi Open

Recitazione	Ragazzi
	Adulti
Musical	Elementari/Medie
	Superiori/Adulti
Canto	
Danza Classica	I Propedeutico
	II Propedeutico
	I Preaccademico
	II Preaccademico
	I Accademico
	II Accademico
	III Accademico
	Superiore
	Punte Intermedio
	Punte Avanzato
	Passo a Due Intermedio
	Passo a Due Avanzato
	Tecnica Maschile
Danza Modern Jazz	Modern Jazz I
	Modern Jazz II
Danza Contemporaneo	Contemporaneo I
	Contemporaneo II
Danza Tip Tap	

Next to…

Traviata
Les Contes d'Hoffmann
Lo Schiaccianoci
Turandot

STM Care

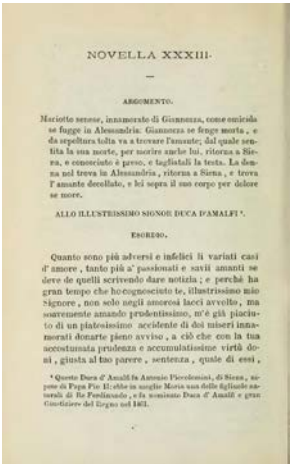
In collaborazione con
Comunità per minori Santa Lucia
Centri STH di Galliate e Trecate
Cooperativa Sociale Elios di Novara

Romeo e Giulietta

Una storia italiana resa immortale da un inglese

di Carlo Susa

Una delle poche certezze è che erano erano italiani. Lo si vede perché la loro storia parla delle nostre passioni, delle nostre divisioni, dei nostri 'parenti serpenti', dei nostri tradimenti e dei nostri tentativi – spesso vani – di superare tutto questo.
Anche se qualche elemento della vicenda si ritrova già in alcune storie antiche, la storia è tipicamente medievale. Pare che il primo a raccontarla sia stato Masuccio Salernitano. La 33ª storia del suo *Novellino* (1476) narra le tragiche vicende di Mariotto e Giannozza, due giovani di Siena, la città delle fazioni per antonomasia. Si amano. Il loro è un sentimento ben poco romantico e molto sensuale, tipico di molte novelle 'boccaccesche' tardo medievali. Un giorno, lui si ritrova in una discussione accesa e, accecato dall'ira, dà una bastonata a un avversario, uccidendolo. Fugge ad Alessandria d'Egitto, ma lì lo raggiunge la notizia della morte dell'amata, che ha inscenato un falso decesso per agire liberamente. Così proprio mentre lei, travestita da frate, va a cercarlo ad Alessandria, lui torna a Siena, disperato. Scoperto, è arrestato, condannato a morte e decapitato. Lei, a sua volta, torna in città e, appresa la notizia, si fa suora e si lascia morire. Bella storia. Come ce ne sono tante, però.
Poi, un giorno, arriva un vicentino, Luigi Da Porto, che se ne innamora, la prende e la riscrive completamente. Inserisce episodi e riferimenti tratti da grandi autori della storia della letteratura, come Ovidio e Dante. Cambia i nomi dei protagonisti, che diventano Romeo e Giulietta, e delle loro famiglie, Montecchi e Cappelletti (poi Capuleti), storiche rivali nella città di Verona, ora teatro della vicenda. La sensualità comincia a lasciare spazio a un sentimento più puro, quasi platonico, che può essere incoraggiato da un frate, Lorenzo, il quale cercherà di appoggiarlo contro i pareri delle due



NOVELLA XXXIII.

ARGOMENTO.

Mariotto senese, innamorato di Giannozza, come omicida se fugge in Alessandria. Giannozza se finge morta, e da sepeltura tolta va a trovare l'amante; dal quale sentita la sua morte, per morire anche lui, ritorna a Siena, e conosciuto è preso, e tagliatali la testa. La donna nel trova in Alessandria, ritorna a Siena, e trova l'amante decollato, e lei sopra il suo corpo per dolore se more.

ALLO ILLUSTRISSIMO SIGNOR DUCA D'AMALFI *.

ESORDIO.

Quanto sono più adversi e infelici li variati casi d'amore, tanto più a' passionati e savii amanti se deve de quelli scrivendo dare notizia; e perchè ha gran tempo che ho cognosciuto te, illustrissimo mio signore, non solo negli amorosi lacci avvolto, ma soavemente amando prudentissimo, m'è già piaciuto di un piatosissimo accidente di doi miseri innamorati donarte pieno avviso, a ciò che con la tua accostumata prudenza e accumulatissime virtù doni, giusta al tuo parere, sentenza, quale di essi,

* Questo Duca d'Amalfi fu Antonio Piccolomini, di Siena, nipote di Papa Pio II; ebbe in moglie Maria sua delle figliuole naturali di Re Ferdinando, e fu nominato Duca d'Amalfi e gran Giustiziere del Regno nel 1461.

Masuccio Salernitano
Novella XXXIII dal *Novellino* (1476)

Luigi Da Porto
immagine dall'edizione del 1819 di *Giulietta e Romeo*

famiglie, divenendo in questo modo, suo malgrado, l'artefice del tragico destino dei due amanti. La storia, ora più articolata, vede comparire anche altri personaggi, tra i quali Theobaldo, il servo Pietro e un certo Marcuccio (poi Mercuzio). Anche il finale muta, con la falsa morte di Giulietta per sfuggire a un altro matrimonio, l'avvertimento che non arriva a Romeo e il fatale equivoco, col doppio suicidio dei due amanti e la riappacificazione tra le famiglie. Grosso modo la versione che conosciamo, insomma.
Oggi sappiamo perché a Da Porto riuscì così bene la riscrittura di questa storia: ne aveva vissuta una molto simile. Uomo d'armi, aveva prestato servizio a Udine, dove, a una festa mascherata – particolare che poi inserì nella novella –, si era innamorato di una cugina quindicenne, Lucina Savorgnan. Facevano parte di due tronconi dei Savorgnan: lui – da parte di madre – dei Del Monte (fedeli alla Serenissima), lei dei Del Torre (che erano passati con l'imperatore). Il giovedì grasso del carnevale del 1511 ci fu la resa dei conti: un vero massacro. Pur essendo spesso meno poetica della finzione letteraria, la realtà può essere altrettanto crudele. Da Porto venne ferito da un colpo di lancia al collo che gli provocò la paralisi permanente della parte sinistra del corpo. Alle fine, i Savognan si riappacificarono, ma Lucina andò in sposa a un altro cugino, proprio a causa dell'infermità di Luigi. Una ventina d'anni dopo, Da Porto cercò di sublimare il grande dolore mai spento scrivendo *Giulietta e Romeo*, la novella che dedicò a Lucina.
La storia venne ripresa da uno scrittore celebre, Matteo Maria Bandello, che la inserì nella sua famosa raccolta (1554). La fama del Bandello favorì le traduzioni in altre lingue e anche la prima versione teatrale, a cura dell'erudito Luigi Groto che, ambientando la tragedia nella sua città, Adria, cambiò nome ai personaggi. La sua *Adriana* (1561), oggi pressoché dimenticata, avrebbe fornito qualche idea a Shakespeare.
In Inghilterra, la storia arrivò attraverso una traduzione francese. Prima Arthur Brooke (1562) e poi William Painter (1567) ne ricavarono due poemetti in lingua

inglese che, in ragione delle loro simpatie protestanti, si proponevano uno scopo didascalico: mostrare il destino di due giovani lussuriosi che disubbidiscono alle famiglie e vengono puniti con la morte. Shakespeare ebbe, tra gli altri, il grande merito di servirsi di questi testi ribaltandone completamente la prospettiva, per tornare a quella della novella di Da Porto (che pure non conosceva direttamente). Con ogni probabilità, lavorò al *Romeo and Juliet* tra il 1592 e il 1594, periodo in cui i teatri pubblici erano chiusi a causa di un'epidemia di peste e dunque si prospettava la possibilità di far rappresentare il testo a una delle compagnie di adolescenti che si esibivano nei teatri privati, di fronte a pubblici aristocratici ed esigenti. Queste circostanze probabilmente lo spinsero a scrivere una storia nella quale gran parte dei personaggi importanti sono giovanissimi (una novità assoluta per una tragedia) e dove c'è un vero e proprio campionario della poesia lirico-amorosa del tempo. La vicenda si snoda su tre linee narrative: l'amore tra i due protagonisti, la guerra tra i due clan familiari e il contrasto generazionale tra giovani e adulti. In questa struttura svolge una funzione molto importante il personaggio di Mercuzio, l'unico, con le sue buffonerie in versi, in grado di fungere da *trait d'union* tra il mondo lirico dei giovani 'innamorati dell'amore' – del quale fa parte – e quello comico dei domestici petulanti. La sua morte, posta esattamente al centro del dramma, segna il passaggio tra la prima parte, in cui dominano i sentimenti incontaminati e le 'ragazzate', e la seconda, nella quale ogni azione è gravida di conseguenze irrevocabili e tragiche. Proprio la scoperta della 'formula' in grado di conciliare elementi così eterogenei – gioventù e morte, amore e violenza intestina, libero arbitrio e destino, raffinata poesia e comicità popolare – unita alla capacità di dar corpo a un sentimento d'amore che, come può accadere solo quando si è giovani, si pone tra la sensualità e la preghiera assicurarono a *Romeo and Juliet* subito uno straordinario successo di pubblico e, a gioco lungo, la statura di classico della letteratura di tutti i tempi.

Francesco Hayez
L'ultimo bacio dato a Giulietta da Romeo (1823)

Ford Madox Brown
Romeo e Giulietta (1870)

Di lì in avanti, una quantità incalcolabile di repliche, pubblicazioni e riscritture. Qui si citeranno solo quelle drammatico-performative più importanti, essendo impossibile dar conto dell'influenza di *Romeo and Juliet* in tutti gli ambiti della cultura occidentale.
Tra i rifacimenti teatrali, va menzionato quello – popolarissimo nel tardo Seicento e nel Settecento – di Thomas Otway: *The History and Fall of Caius Marius* (1680), ambientato nell'antica Roma. È qui che compare il balcone – elemento architettonico quasi sconosciuto agli elisabettiani – che poi sarebbe entrato così prepotentemente nell'immaginario della tragedia da essere inserito stabilmente anche nel testo di Shakespeare, quando, grazie al Romanticismo, sarebbe tornato a dominare le scene europee. Nel Novecento, la forza di quest'immagine avrebbe addirittura spinto i restauratori 'creativi' della storica casa della famiglia Cappelletti a Verona a dotarla di un balcone medievale, trasformandola così in una delle principali attrazioni turistiche della città.
La storia dei due amanti di Verona naturalmente non poteva non ispirare gli autori di melodrammi. I primi compaiono già nel XVIII secolo: sono il tedesco *Romeo und Julie* (1776) di Gotter (libretto) e Benda (musica) e il *Giulietta e Romeo* (1796) di Foppa e Zingarelli. Del 1830 è invece *I Capuleti e i Montecchi* del grande Vincenzo Bellini, su libretto di Felice Romani. Come si evince sin dai titoli – nei quali il nome di lei è anteposto a quello di lui – queste opere si rifanno più alla tradizione novellistica italiana che al testo shakespeariano, semplificando molto la vicenda e riducendo il numero dei personaggi. Dopo la rivalutazione romantica di Shakespeare, le opere più importanti sono il magnifico *Roméo et Juliette* di Charles Gounod (1867, libretto di Barbier e Carré) e il *Giulietta e Romeo* di Rossato e Zandonai (1922).
Per quanto concerne la danza, non si può non ricordare il capolavoro di un gigante della musica: il balletto *Romeo e Giulietta* di Sergei Prokof'ev (1935), sicuramente una delle migliori opere mai tratte dal dramma shakespeariano, la cui *Danza dei cavalieri* è

universalmente nota anche grazie a uno spot pubblicitario (lo stesso è accaduto per l'arietta *Je veux vivre* dell'*opéra* di Gounod).
Ma il Novecento è stato anche e soprattutto il secolo del cinema. Delle oltre quaranta versioni cinematografiche realizzate a partire dal 1900, citiamo qui l'hollywoodiana *Romeo and Juliet* (1936) di George Cukor, con Leslie Howard e Norma Shearer; le due italo-inglesi: il *Giulietta e Romeo* (1954) di Renato Castellani, iconograficamente ispirato allo stile pittorico tardo medievale, e il *Romeo e Giulietta* (1968) di Franco Zeffirelli, debitore di una sua precedente versione teatrale all'Old Vic di Londra, ridotta nel testo e molto attenta all'ambientazione veronese; in anni più recenti ricordiamo il 'postmoderno' e rap *Romeo + Juliet* (1996) di Baz Luhrmann, con Leonardo DiCaprio e Claire Danes; e il ruolo centrale giocato dalla tragedia nel film *Shakespeare in Love* (1998) di John Madden, con Ralph Fiennes e Gwyneth Paltrow, 'liberamente ispirato' alla vita del drammaturgo.
Tornando al teatro, oltre a quella già ricordata di Zeffirelli, nell'ultimo secolo si registrano altri allestimenti importanti: quello 'classico' di John Gielgud (1935), con Laurence Olivier e Peggy Ashcroft; quello molto innovativo di Peter Brook (1947) che, pur mantenendosi sostanzialmente fedele al testo, riuscì a modernizzare la messa in scena; e infine quello della Royal Shakespeare Company (1986), ambientato in una Verona contemporanea, in cui Romeo si suicida facendosi un'iniezione. Messe in scena più recenti hanno trasportato la storia in zone di conflitto aperto (Palestina, Sudafrica, Iraq ecc.). Nessuna di queste rappresentazioni, tuttavia, può essere davvero considerata 'epocale'.
Questo aggettivo invece spetta senz'altro a un musical. Non a uno di quelli tratti dall'originale shakespeariano (il più popolare è stato senz'altro il francese *Roméo et Juliette, de la haine à l'amour*, del 2001, ancora oggi in scena in alcuni paesi europei), ma a un rifacimento: il celeberrimo *West Side Story* (1957), di Jerome Robbins (regia e coreografie), Arthur Laurents (libretto), Leonard

Baz Luhrmann
Romeo + Juliet (1996)

Leonard Bernstein
West Side Story (1957)

Bernstein (musiche) e Stephen Sondheim (liriche). Lo straordinario successo dello spettacolo – amplificato da quello della versione cinematografica, girata nel 1961 dallo stesso Robbins e da Robert Wise, vincitrice di ben 10 Premi Oscar –, oltre che alla straordinaria maestria di tutti gli autori, si deve a una felice scelta di attualizzazione della vicenda che, dalla Verona medievale, viene trasportata nella New York di quegli anni. Qui è in atto una guerra tra due bande giovanili: i portoricani Sharks e gli anglosassoni Jets. In questo modo il conflitto generazionale viene cassato dalla storia per concentrarsi su quello etnico, spettacolizzato da splendide e innovative coreografie che trasformano in danza i tafferugli di strada. Anche qui i due protagonisti, Maria e Tony, non riusciranno a coronare il loro sogno d'amore e di pace. Ma questa volta sarà lei, sopravvissuta alle violenze che hanno lasciato sul campo il fratello e l'amato, a riportare la pace tra le due gang. *West Side Story* fu uno degli spettacoli che più contribuirono ad affermare presso il grande pubblico l'idea che il musical potesse raccontare anche storie tragiche, «ché mai vicenda fu più dolorosa / di questa di Giulietta e di Romeo».

WS-72

Grease Musical

Piccolo Coccia, 25 maggio 2015

adattamento di Giovanna Avataneo

regia Giovanna Avataneo

direzione tecnica Helenio Talato

luci e suono Alessandro Veronese

interpreti e personaggi

Alessandra Arini	*Patty*
Roberto Avvignano	*Roger*
Elia Barbierato	*Doody*
Ilaria Borruto	*Sandy*
Emanuele Calabrò	*Sonny*
Paola Frezzato	*Frency*
Claudia Iannello	*Marty*
Fabio Limoneti	*Kenickie*
Ivan Pacifico	*Danny*
Elena Prebianca	*Marty*
Marco Rossi	*Tom*
Filippo Spinnato	*Eugene*
Alessandro Veronese	*Mr. Lynch*
Marta Vicenti	*Jan*
Letizia Zanoni	*Rizzo*

docente Giovanna Avataneo

in collaborazione con
Centri STH di Galliate e Trecate

STM CARE

FARE TEATRO CON TUTTE LE FAMIGLIE

Progetto di integrazione sociale di rete

Zeus Prosa

Piccolo Coccia, 25 maggio 2015

di Elena Ferrari

regia Elena Ferrari

direzione tecnica Helenio Talato

luci e suono Alessandro Raimondi

interpreti e personaggi *(in ordine alfabetico)*

Andrea Bruno	*Trichinosi, Cratino, Guardia*
Paola Cimino	*Avvocato, Wendy, Parche, Coro*
Rossana Comparone	*Doris*
Alessandro Frigerio	*Epatite, Scrittore*
Paolo Gagliardini	*Diabete*
Giovanna Martella	*Cameriera, Blanche Du Bois, Messaggero, Coro*
Tiziana Mazzon	*Suggeritrice, Lorenza Miller, Regina*
Osvaldo Moretto	*Zeus, Coro*
Enrica Sguazzini	*Donna, Padrona, Coro*

Romeo e Giulietta Prosa

Piccolo Coccia, 25 maggio 2015

di Elena Ferrari

regia Elena Ferrari

direzione tecnica Helenio Talato

luci e suono Alessandro Raimondi

interpreti e personaggi *(in ordine alfabetico)*

Fabio Adamo	*Paride, Sansone*
Enrico Azzini	*Tebaldo, Postino*
Edoardo Borghesio	*Principe, Mercuzio*
Enrico Borghesio	*Frate Lorenzo, Montecchi*
Filippo Brussino	*Capuleti*
Irene Corsi	*Giulietta, Abramo*
Giulia Facchetti	*Giulietta, Baldassarre*
Viviana Ferrari	*Madonna Capuleti*
Luca Legoratti	*Romeo*
Federico Oliva	*Benvolio*
Anna Teresa Scquizzato	*Balia, Gregorio*
Marta Starita	*Balia, Madonna Montecchi*
Alice Taddei	*Balia*

docente Elena Ferrari

Romeo e Giulietta Prosa

Piccolo Coccia, 27 maggio 2015

adattamento di Giovanna Avataneo

regia Giovanna Avataneo

direzione tecnica Helenio Talato

luci e suono Alessandro Raimondi

interpreti e personaggi

Amira Ahmed	*Benvolio*
Giovanna Amodio	*Capuleti*
Andrea Gabriella Brunetta	*Balia*
Chiara Djordjevic	*Giulietta*
Cherkaoui Eddelloufi	*Montecchi*
Abderrahmane Edelloufi	*Montecchi*
Yaser Eliwa	*Capuleti*
Baraka Deif Z. Eskaron	*Principe*
Mohamed Hamis	*Capuleti*
Ahmed Jamal	*Amico di Romeo*
Simona Lamino	*Lady Capuleti*
Osman Mahmoud	*Montecchi*
Mina Milad	*Amico di Tebaldo*
Emad Mohamed	*Montecchi*
Hosam Mohamed	*Tebaldo*
Abderrahman Mustafa	*Capuleti*
Hicham Nasiri	*Romeo*

docente Giovanna Avataneo

in collaborazione con
Comunità per minori Santa Lucia
Cooperativa Sociale Elios

DONA IL TUO 5 PER MILLE A STM CARE E FAI SORRIDERE UN BAMBINO

codice fiscale 02370470037

DESTINANDO IL TUO 5 PER MILLE ALLA
SCUOLA DEL TEATRO MUSICALE S.C.S. ONLUS
CI AIUTI A REALIZZARE TUTTI I NOSTRI PROGETTI

A TE NON COSTA NIENTE E PER NOI È MOLTO IMPORTANTE

West Side Story Musical

Teatro Coccia, 29 maggio 2015

adattamento di Giovanna Avataneo
liriche di Michele Renzullo, Saverio Marconi, Tommaso Paolucci, Andrea Ascari

regia Giovanna Avataneo
direzione musicale Andrea Ascari
coreografie Giovanna Avataneo, Gillian Bruce, Emanuele Giannasca

scene Gabriele Moreschi
costumi Gloria Fabbri
luci Valerio Tiberi
assistenti costumi
Federica Sanseverino
assistente luci Marco Albanese
direzione tecnica Helenio Talato

suono Emanuele Carlucci
microfoni Vito Di Giovanni
video Virginio Levrio
trucco e parrucco BCM Beauty Centre of Milan

interpreti e personaggi

Sara Paganin	*Maria*
Fabio Crivellari	*Tony*
Jessica Moro	*Anita*
Hosam Mohamed / Matteo Chippari	*Bernardo*
Mirco Cattani	*Riff*
Matteo Rumoro	*Chino*
Giulia Zanellato	*Doc*
Chiara Fassone	*Ispettore Schrank*
Sara Arpaia	*Sergente Krupke*

Musical Superiori/Adulti

Sara Arpaia	Sara Paganin
Giulia Castagna	Eliana Paglia
Mirco Cattani	Beatrice Pirillo
Fabio Crivellari	Erika Teresa Price
Chiara Fassone	Daniele Provera
Francesca Luoni	Alessandra Stefanini
Francesca Marenzi	Alice Taddei
Jessica Moro	Giulia Zanellato

Musical Elementari/Medie

Ilaria Biello	Zoe Carola Cotronei
Giulia Brunazzo	Alice Domenica Ferè
Maria Sophia Corradi	Isabel Ferè

Elisa Genesi
Daniele Kaygorodova
Jacopo Mantovani
Noemi Manzella
Anita Paviotti
Alessio Pellecchia Bressa
Ilaria Petrolo
Sara Poloni
Joy Santandrea

Danza Modern Jazz II
Carlotta Barlassina
Paola Canni Ferrari
Letizia Franconi
Monica Galliani
Claudia Ventura
Valentina Vivian

Danza Modern Jazz I
Giulia Armato
Giacomo Ballarè
Martina Barni
Beatrice Bovio
Palma Ficarra
Matilde Franconi
Gaia Garosi
Dario Italiano
Norma Loria
Eleonora Rho

Danza Tip Tap
Alexia Ferrari
Federico Oliva
Alessandra Stefanini

STM Care
Amira Ahmed
Andrea Gabriella Brunetta
Chiara Djordjevic
Simona Lamino
Mina Milad

Allievi Attori
Matteo Chippari
Matteo Rumoro
Lapo Sintoni

docenti
Andrea Ascari
Giovanna Avataneo
Gillian Bruce
Emanuele Giannasca

assistenti
Cecilia Andreasi
Martina Russo

Romeo e Giulietta Balletto

Teatro Coccia, 29 maggio 2015

musica di Sergej Sergeevič Prokof'ev
prima rappresentazione
30 dicembre 1938
Mahen Theatre, Cecoslovacchia

coreografie Simona Chiesa, Emanuele Giannasca, Patrizia Tosi

scene Gabriele Moreschi
costumi Gloria Fabbri
luci Valerio Tiberi
assistenti costumi
Federica Sanseverino
assistente luci Marco Albanese
direzione tecnica Helenio Talato

suono Emanuele Carlucci
video Virginio Levrio
trucco e parrucco BCM Beauty Centre of Milan

interpreti e personaggi

Giorgio Colpani	*Romeo*
Giulia Nestasio	*Giulietta*
Marco Beljulji	*Mercuzio*
Lapo Sintoni	*Tebaldo*
Dario Italiano	*Benvolio*
Aldo Gavoci	*Paride*
Monica Passaquindici	*Rosalina*
Simona Gugnali	*Nutrice*
Cecilia Andreasi	*Lady Capuleti*
Matteo Morigi	*Lord Capuleti*
Martina Russo	*Lady Montecchi*
Stefano Spadin	*Lord Montecchi*
Matteo Rumoro	*Duca*
Simone Manzotti	*Frate*

Danza Classica Superiore

Aurora Berni	Giulia Nestasio
Elettra Bertazzoni	Monica Passaquindici
Francesca Cravero	Martina Rodolfo
Letizia Franconi	Valentina Vivian
Elena Leonardi	

Danza Classica III Accademico

Ambra Belgrano	Beatrice Bovio

Valeria Cesa
Alessia Croci
Marta Dalle Feste
Alice Dimastromatteo
Palma Ficarra
Aldo Gavoci
Dario Italiano
Eleonora Rho
Ilaria Ricciardi
Giulia Tivegna

Danza Classica II Accademico

Sofia Aina
Giulia Armato
Benedetta Baldini
Martina Barni
Chiara Brescia
Camilla Clemente
Chiara Colli Vignarelli
Silvia Falcone
Matilde Franconi
Martina Gisondi
Maria Rebecca Introini
Valentina Monno
Giulia Montelli
Alessio Pellecchia Bressa
Eleonora Rebuglio
Syria Siciliano

Danza Classica I Accademico

Sarah Benyacar
Francesca Benzi
Vittoria Maria Caccia
Irene Campanella
Giulia Colli
Alissa Mary Cravero
Letizia Eleonora Crivelli
Giulia D'Ambrosio
Laura Guerrazzi
Milena Idolo
Greta Labate
Elisabetta Molinari
Vanna Carola Nai Oleari
Rebecca Piazzi
Alessia Pollini

Danza Classica II Preaccademico

Ginevra Bellardone
Giulia Benvenuti
Chiara Bottini
Ludovica Bove
Greta Brambilla
Sveva Mainelli
Marta Monesi
Sofia Peressini
Camilla Selvaggio
Elena Telesca

Danza Classica I Preaccademico

Beatrice Bertolo
Maria Ginevra Caccia
Emma Cagnoni
Sofia Ferrari
Ginevra Gabasio
Greta Gallina
Matilde Geddo
Alessia Infantino
Martina Nai Oleari
Camilla Palma
Elena Pasquino
Aurora Pregnolato
Giorgia Radice
Sofia Sozzani

Danza Classica II Propedeutico
Angelica Maria Caccia
Valeria Colangelo
Giorgia Costanti
Anita Di Francesco
Francesca Pia Izzillo
Gaia Frances Linehan
Vittoria Grace Marra
Giulia Picco
Camilla Valneri

Danza Classica I Propedeutico
Virginia Bellardone
Sofia Cattaneo
Marella Pedrazzoli

Danza Contemporaneo II
Carlotta Barlassina
Aurora Berni
Paola Canni Ferrari
Palma Ficarra
Letizia Franconi
Matilde Franconi
Monica Galliani
Martina Rodolfo
Claudia Ventura
Valentina Vivian

Danza Contemporaneo I
Lucrezia Spalenza
Sarah Benyacar
Giulia D'Ambrosio
Eleonora Rebuglio

Allievi Attori
Cecilia Andreasi
Asia Bosio
Matteo Chippari
Simona Gugnali
Simone Manzotti
Matteo Morigi
Ketty Panarotto
Matteo Rumoro
Martina Russo
Martina Sacheli
Elena Sala
Lapo Sintoni
Stefano Spadin

docenti
Simona Chiesa
Emanuele Giannasca
Patrizia Tosi

Corso Triennale per Attori
del Teatro Musicale

Il corso forma attori professionisti capaci di esprimersi nelle diverse specificità del Teatro Musicale.

L'anno accademico di norma inizia nel mese di ottobre e si conclude nel mese di maggio. Lezioni, esercitazioni e prove di palcoscenico del triennio occupano l'intera giornata dalle 9.00 alle 18.00 per cinque giorni la settimana.

Le materie e gli insegnamenti sono organizzati in sei settori disciplinari: recitazione, canto, danza, materie tecnico-artistiche, materie teorico-critiche, lingue.

L'iscrizione al corso prevede il superamento di una prova d'ammissione.
La frequenza è obbligatoria.

OFFERTA DIDATTICA
Recitazione / Dizione e Tecnica / Danza Classica
Danza Jazz / Tip Tap / Teatro Danza / Acrobatica
Canto Individuale / Canto Corale / Tecnica Vocale
Repertorio / Teoria, Ritmica e Percezione Musicale
Pianoforte Complementare / Storia del Teatro / Inglese
Tedesco

Trucco e Parrucco / Elementi di Scenotecnica
Elementi di Light Design / Elementi di Sound Design
Economia dello Spettacolo / Diritto e legislazione dello Spettacolo

Viaggi d'istruzione all'estero

STUDENTI II ANNO
Cecilia Andreasi, Asia Bosio, Matteo Chippari, Simona Gugnali, Simone Manzotti, Matteo Morigi, Ketty Panarotto, Matteo Rumoro, Martina Russo, Martina Sacheli, Elena Sala, Lapo Sintoni, Stefano Spadin

STUDENTI I ANNO
Gaia Brusotti, Virginia Campanella, Alice Capitolo, Alessio Cioni, Alessandro Colaninno, Dario Ianne, Valentina Milan, Matteo Minetti, Mario Ortiz, Massimiliano Perticari, Sara Polvara, Milena Sanfilippo, Nadia Rossella Santoro, Sherihan Sabor, Valeria Ilaria Sibona

LYCEUM THEATRE
STALLS - ROYAL CIRCLE
LYCEUM THEATRE
STUNNING
IMAGINATION
ALIVE'
A LANDMARK
EVENT
AN ABSOLUTE
TRIUMPH
Hakuna
Matata!

Corso Biennale per Registi
del Teatro Musicale

L'obiettivo del corso è fornire gli strumenti teorici e pratici di base delle tecniche registiche e recitative, le strutture drammaturgiche e i linguaggi dello spettacolo per la creazione e gestione di un progetto dall'ideazione alla messinscena.

L'anno accademico di norma inizia nel mese di ottobre e si conclude nel mese di maggio. Lezioni, esercitazioni e prove di palcoscenico occupano l'intera giornata dalle 9.00 alle 18.00, cinque giorni la settimana.

Le materie e gli insegnamenti sono organizzati in tre settori disciplinari: regia, materie tecnico-artistiche, materie teorico-critiche.

L'iscrizione al corso prevede un colloquio di ammissione.
La frequenza è obbligatoria.

OFFERTA DIDATTICA
Regia / Recitazione / Analisi Drammaturgica del Libretto
Scrittura Drammatica / Analisi Drammaturgica della Partitura / Scenografia / Scenotecnica / Storia del Costume Teatrale / Light Design / Sound Design
Economia dello Spettacolo / Diritto e legislazione dello Spettacolo

Laboratorio di Regia con allievi attori / Tirocini e Assistentato

Viaggi d'istruzione all'estero

STUDENTI I ANNO
Costanza Filaroni, Oriana Gullone

Next to…

Conferenze per la divulgazione della cultura del Teatro Musicale

Traviata, 9 Ottobre 2014
Les Contes d'Hoffmann, 25 Novembre 2014
Turandot, 3 Febbraio 2015

con Roberto Tagliani, Massimo Fiocchi Malaspina, Lucrezia Drei

Lo Schiaccianoci, 17 Gennaio 2015

con Emanuele Giannasca

Gli incontri presentano i tratti salienti delle opere e dei balletti in scena nella stagione del Teatro Coccia di Novara. La conferenze, di natura divulgativa, analizzano gli aspetti testuali e musicali delle opere, concentrandosi sulla trama e sui retroscena storici delle composizioni, proponendo l'ascolto guidato di alcuni dei brani salienti.

Ingresso gratuito

Next to Normal

Musica di Tom Kitt - Liriche e libretto di Brian Yorkey

vincitore di 3 Tony Awards e del Premio Pulitzer 2010

prodotto da Andrea Manara, Davide Ienco
regia Marco Iacomelli

liriche e libretto italiani Andrea Ascari
supervisione musicale Simone Manfredini
scene Gabriele Moreschi
coreografie Gillian Bruce
disegno fonico Armando Vertullo
produzione discografica Donato Pepe
comunicazione Sara Maccari
supervisione artistica Saverio Marconi
direzione musicale Riccardo Di Paola
costumi Maria Carla Ricotti
disegno luci Valerio Tiberi
regista collaboratore Francesco Marchesi
consulenza organizzativa Alessio Imberti
foto Gaetano Cessati

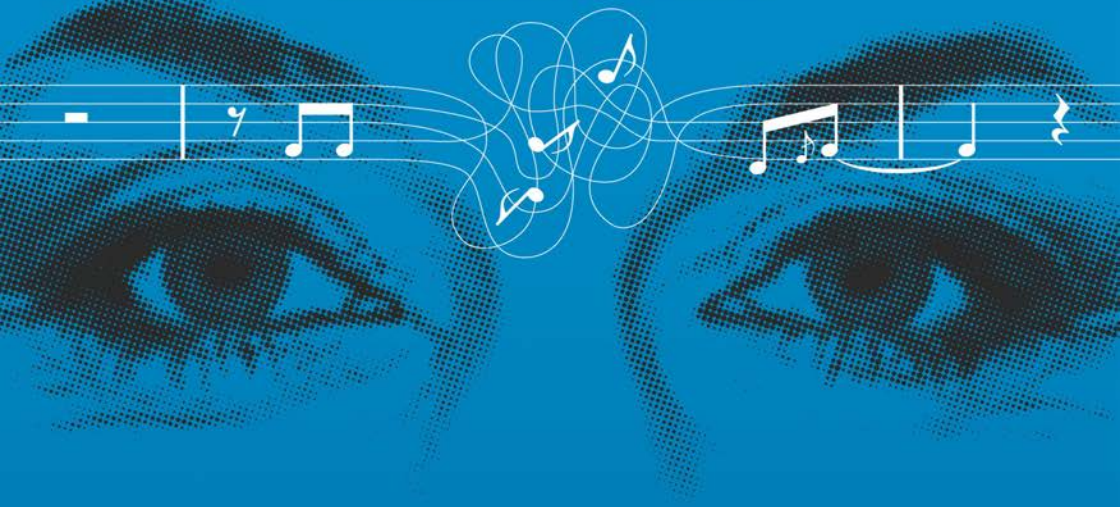
interpreti e personaggi

Francesca Taverni	*Diana*
Antonello Angiolillo	*Dan*
Luca Giacomelli Ferrarini	*Gabe*
Laura Adriani	*Natalie*
Renato Crudo	*Henry*
Brian Boccuni	*Dr. Fine / Dr. Madden*

"In un momento in cui l'arte del teatro è in profonda mutazione e sta riacquistando anche la parola perduta, questo spettacolo di parole e musica, ma che non è un musical, di azione e pensiero, di commedia e dramma, si pone al crocevia di un vasto quadro di linguaggi espressivi mescolati che danno alla fine un brillantissimo risultato sotto il profilo drammaturgico, scenografico, musicale, attoriale e guardando al pubblico giovane. Infatti Next to Normal appartiene al Futuro della scena ma tenendo presenti le virtù di un Grande Passato." Maurizio Porro

www.nexttonormal.it

STM in collaborazione con Compagnia della Rancia



prodotto da ANDREA MANARA e DAVIDE IENCO

next to normal

musica di TOM KITT libretto e liriche di BRIAN YORKEY

regia di MARCO IACOMELLI

FRANCESCA TAVERNI
DIANA

ANTONELLO ANGIOLILLO
DAN

LUCA GIACOMELLI FERRARINI
GABE

LAURA ADRIANI
NATALIE

RENATO CRUDO
HENRY

BRIAN BOCCUNI
DR. MADDEN / DR. FINE

VINCITORE DEL
PREMIO PULITZER
2010

VINCITORE DI TRE
TONY AWARDS
2009

WWW.NEXTTONORMAL.IT

DOCENTI A.A. 2014/15

Andrea Ascari
Giovanna Avataneo
Gillian Bruce
Christine Campbell
Simona Chiesa
Giorgio Colpani
Elena Ferrari
Massimo Fiocchi
Emanuele Giannasca
gipeto
Alessio Imberti
Romina Langhi
Simone Manfredini
Saverio Marconi
Gabriele Moreschi
Elena Nieri
Serena Pasquini
Enrico Porcelli
Carla Ricotti
Carlo Susa
Roberto Tagliani
Valerio Tiberi
Patrizia Tosi

SEGRETERIA

Antonella Bellomo
Chiara Maletta

Scuola del Teatro Musicale

Fondata da Marco Iacomelli e Andrea Manara insieme a Davide Ienco, con la collaborazione di Compagnia della Rancia e della Fondazione Teatro Coccia, la Scuola del Teatro Musicale è il polo didattico unico in Italia per la formazione di attori, registi, professionisti del Teatro Musicale e la divulgazione della cultura teatrale.

Per la prima volta la più importante compagnia di Musical nazionale si affianca ad una fondazione Teatrale per sostenere una scuola nata con lo scopo di mettere in contatto artisti, produttori, creativi e professionisti del settore al fine di promuovere la divulgazione, la formazione e la sperimentazione nel teatro musicale.

La scuola ha come obiettivo quello di accompagnare gli studenti nel percorso didattico fornendo le competenze necessarie all'inserimento nel mercato del lavoro e valorizzando le naturali attitudini di ciascuno. La STM garantisce un'ideale metodologia formativa e un ambiente capace di fornire allo studente gli stimoli culturali necessari alla maturazione artistica.

Scuola del Teatro Musicale
piazza Martiri della Libertà 2, 28100 Novara (NO)
www.scuolateatromusicale.it

Segreteria Didattica:
segreteria@scuolateatromusicale.it
+39.3427040038

La Scuola dal 2013 ad oggi

Giorni di lezione	372	Masterclass	3
Ore di lezione	5597	Summerclass	1
Numero di docenti	23	Seminari	1
Numero di materie	33	Incontri	8
Corsi Attivati	27	Viaggi all'estero	2
Produzioni	1		

STM

P.zza Martiri della Libertà, 2 - 28100 Novara (NO) www.scuolateatromusicale.it +39.342.7040038